



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

Sezione 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione Commerciale: Batteria al piombo acido

Numero CAS: 7439-92-1 - 7664-93-9

Numero EINECS: 231-100-4 - 231-639-5

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni

Utilizzazione della Sostanza/Preparato: Avviamento del motore a combustione interna di veicoli

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

VIPIEMME S.p.A.

Via S.S. Padana Superiore, 11

24040 Isso (BG)

Tel. 0363/949211- Fax 0363/914356

1.4 Numero di telefono di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Cà-Granda –Niguarda (MI)

Tel: 0039- 02 64 44 70 53

Numero d'emergenza: 0039- 02 66 10 10 29

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 Corrosione



GHS08 Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata - H360D / H360F Tossicità per la riproduzione categoria 1A

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05 Corrosione



GHS08 Pericolo in caso di
aspirazione

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata - H360D / H360F Tossicità per la riproduzione categoria 1A

Consigli di prudenza: P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

Sezione 3: Composizione/informazione sui componenti

CAS/EINECS	NUMERO	Componenti	% in peso	Simboli	Classificazione CLP		Note
CAS	7439-92-1	Piombo e leghe di piombo metallico	30-35	T ⁽¹⁾			(3)
EINECS	231-100-4						
CAS	7439-92-1	Composti del Piombo	30-35	T ⁽²⁾	H412 (R52/53)		(3)
EINECS	231-100-4				H360D / H360F		
CAS	7664-93-9	Soluzione acquosa di acido solforico	25-35	C	H314		
EINECS	231-639-5						
		Polipropilene	6-10				

(1) Vedere punto 12 Informazioni Ecologiche

(2) Come risultato del danno in bambini non ancora nati, i composti di piombo sono classificati come Tossici per la riproduzione, Categoria 1. Questa categoria pur non essendo descritta e richiamata da uno specifico simbolo di rischio, obbliga all'etichettatura con il simbolo "T", anche se gli stessi composti di piombo non sono classificati come "tossici".

(3) A partire dal 27/06/2018 il piombo metallico (CAS 7439-92-1) è classificato come una sostanza SVHC ai sensi del regolamento REACH.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto, lavare subito e a lungo con acqua abbondante le parti colpite. Utilizzate nel caso, docce di emergenza e docce oculari. Il soccorritore dovrà munirsi di dispositivi di protezione individuali.

Inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata, portarlo all'aria fresca. Consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco (posizione laterale di sicurezza).



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua corrente fino alla completa eliminazione di ogni traccia togliere di indumenti contaminati. Provvedere alla bonifica degli indumenti contaminati prima di indossarli. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare accuratamente e a lungo con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi, e quindi con soluzione oftalmica decongestionante e consultare il medico.

Ingestione

Non provocare il vomito, chiamare o presentarsi subito dal medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona areata. Consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

Sezione 5: Misure antincendio

Informazioni generali

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂, polveri chimiche A/B/C.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza

Acqua, se la tensione della batteria è superiore a 120 V.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

5.2 Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il preparato, se esposto al calore, emette fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare il respiratore.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni Il contenitore plastico dell'accumulatore al piombo è debolmente combustibile.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Informazioni generali

Questa informazione è rilevante solo se la batteria è rotta ed i componenti vengano rilasciati all'esterno. In caso di fuoriuscita contenere l'elettrolita con sabbia o terra, neutralizzare con calce, soda o carbonato di sodio. Impedire che l'elettrolita ed eventuali polveri di piombo possano fluire in scarichi idrici o acque di superficie.

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo (stivali, guanti, occhiali protettivi, visiera, e grembiuli adeguati per manipolare corrosivi). Allontanare le persone non equipaggiate. In ambienti chiusi, limitati o scarsamente ventilati, indossare anche maschera antigas con filtro specifico per solventi e vapori organici (colore marrone); verificarne l'efficienza prima dell'utilizzo.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita accidentale:- intervenire per rimuovere o intercettare la fuoriuscita e procedere nelle operazioni di contenimento e raccolta secondo le indicazioni contenute nel punto seguente - raccogliere le acque o il terreno contaminato in appositi contenitori da avviare ad un idoneo trattamento di bonifica - nel caso in cui una quantità pericolosa di preparato abbia raggiunto un corso d'acqua, la rete fognaria o abbia contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il liquido in adatto recipiente chiuso ermeticamente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere Cap. 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Cap. 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Cap. 13.

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Conservare le batterie in ambienti freschi e ventilati al riparo da raggi solari e lontano da fonti di calore. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Non esporle a temperature inferiori a - 50 °C

Tenere pronto l'autorespiratore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in ambiente fresco, utilizzare superfici senza scarico o con bacini di contenimento

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili, vedere Cap. 10

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere Cap. 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

7439-92-1 - 7664-93-9

Ulteriori indicazioni: Nessun dato ulteriore.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro di riempimento e movimentazione è vietato mangiare e bere.

Protezione delle vie respiratorie: Maschera protettiva, durante le fasi di riempimento.

Protezione delle mani: Guanti protettivi in gomma resistenti ad agenti chimici, durante le fasi di riempimento.

Protezione degli occhi: Occhiali protettivi a tenuta, durante le fasi di riempimento.

Protezione della pelle: Tuta protettiva, indumenti antiacido, durante le fasi di riempimento.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Stato:	Solido
Colore:	Grigio
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva	Non definito
Valori di pH	Non definito

Aspetto Elettrolita:

Stato:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva	Non definito
Valori di pH	Non definito

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di solidificazione:	327 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	1740 °C
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità:	Non applicabile
Limite superiore/inferiore di esplosività:	prodotto non esplosivo
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di vapore:	Non applicabile



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

Densità relativa: a 20°C 11,35 g/cm³

Solubilità in/Miscibilità con:

acqua: molto bassa (0,15 mg/l)

alcoli: Non definito

Viscosità: Non definito

Dinamica Non definito

Cinematica Non definito

Cambiamento di stato elettrolita

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito

Punto di solidificazione: -35 ÷ -60 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 108 ÷ 114 °C

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Infiammabilità: Non applicabile

Limite superiore/inferiore di esplosività: prodotto non esplosivo

Tensione di vapore: Non applicabile

Densità di vapore: Non applicabile

Densità relativa: a 20°C 1,2 ÷ 1,3 g/cm³

Solubilità in/Miscibilità con:

acqua: Completa

alcoli: Non definito

Viscosità: Non definito

Dinamica Non definito

Cinematica Non definito

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica e condizioni da evitare

Il prodotto ha decomposizione termica a 338 ° C, Distrugge i materiali organici, come il cartone, legno, tessili. Reagisce con metalli, produzione di idrogeno, reazioni vigorosa a contatto con idrossido di sodio e di alcali.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

10.3 Reazioni pericolose

Reazioni con metalli pesanti.

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

Reazione esplosiva con ossidanti: come clorato di potassio e/o perossidi.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni

10.5 Materiali incompatibili Non sono disponibili altre informazioni

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono disponibili altre informazioni

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione

7439-92-1 - 7664-93-9

Orale: LD50 (orale, ratto) = 2,140 mg / kg

Per inalazione: LC50 (inalazione, ratto) = 510 mg / m³ / 2h

Irritabilità primaria

sulla pelle: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

sugli occhi: Fortemente corrosivo.

Ingestione: Nocivo se ingerito

Inalazione: Fortemente nocivo per lacerazione delle mucose e delle alte vie respiratorie

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati tossicologici

Elettrolita (acido solforico)

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

Piombo e suoi composti:

Il Piombo e suoi composti, utilizzati nelle batterie, possono danneggiare sangue, nervi e reni quando ingeriti. Il piombo contenuto nelle masse attive è classificato come tossico per la riproduzione.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Tossicità per i pesci: 96 h LC 50 > 100 mg / l

Tossicità Invertebrati

Tossicità per le alghe: 72 h IC 50 > 10 mg / l



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni

Effetti tossici per l'ambiente

Pericoloso per le acque di classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni

I risultati dimostrano che questi composti di ossido di piombo per batterie in una concentrazione di 100 mg / l non hanno alcun effetto negativo sui pesci e le dafnie. Una concentrazione di ossido di piombo per batterie di 10 mg / l non ha effetti negativi sul tasso di crescita e la biomassa. Per la classificazione, ai sensi della direttiva 67/548/CEE, deve essere considerato l'effetto negativo più sensibile ed essendo la tossicità per le alghe > 10 mg / l, l'ossido di piombo per batterie deve essere classificato secondo la frase R52/53 (nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico).

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Questa informazione è rilevante se la batteria è rotta e gli ingredienti sono rilasciati nell'ambiente.

Elettrolita (acido solforico diluito)

Al fine di evitare danni al sistema di depurazione, l'acido deve essere neutralizzato per mezzo di calce o carbonato di sodio prima dello smaltimento. Un danno ecologico è possibile a causa della variazione di pH. La soluzione elettrolitica reagisce con l'acqua e le sostanze organiche causano danni per la flora e la fauna. L'elettrolita può anche contenere componenti solubili di piombo che possono essere tossici per gli ambienti acquatici.

Piombo e suoi composti

Il trattamento chimico fisico è necessario per la loro eliminazione dall'acqua. Le acque reflue contenenti piombo non devono essere smaltite se non trattate.

Il sistema di classificazione dei composti di piombo come tossici per l'ambiente acquatico R50/53



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

era stata avviato a partire dai risultati sperimentali ottenuti negli anni 80 per i composti solubili di piombo (acetato di piombo). I composti di piombo presenti nella batteria, difficilmente solubili come l'ossido di piombo, sono stati testati solo recentemente, nel 2001 e nel 2005, essi non sono risultati tossici per l'ambiente, né R50 né R50/53 né R51/53. Quindi la classificazione generale per i composti di piombo (R50/53) non si applica all'ossido di piombo per batterie alle quali si applica invece la frase di rischio R52/53 (nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico),(si veda il capitolo 12 - Informazioni ecologiche).

Codice rifiuti

Gli accumulatori al piombo esausti sono classificati “rifiuti pericolosi” con codice europeo CER 16.06.01* e devono essere smaltiti mediante riciclaggio.

Le batterie esauste al piombo, per semplificare la raccolta e il riciclaggio, non devono essere mescolate con altre tipologie di batterie.

L'elettrolita (acido solforico diluito) in nessun caso può essere svuotato da persone inesperte; il procedimento, di norma, viene effettuato solo dalle imprese di trasformazione.

Per ulteriori informazioni e per conoscere il centro di raccolta più vicino rivolgersi al:

COBAT - Consorzio nazionale batterie esauste
via Toscana 1 - 00187 ROMA

Imballaggi non puliti

Consigli

I recipienti e imballaggi contaminati dovranno essere smaltiti da azienda autorizzata, conformemente alle normative vigenti.

Detergente consigliato

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU: UN2794
ADR/IMDG/IATA

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR UN2794
IMDG/IATA



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe ADR / RID – GGVS / E: 8 Sostanze corrosive

Trasporto stradale / ferroviario ADR / RID (oltre confine)

Classe ADR : 8
Numero ONU : 2794
Cifra / Lettera: 1b
Numero Kemler: 80
Descrizione della merce: ACCUMULATORI elettrici RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO ACIDO

Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG: 8
Pagina: 8120
Numero ONU: UN2794
Gruppo di imballaggio: III
Numero EMS: F-A ; S-B
MFAG: 800
Denominazione esatta: ACCUMULATORI elettrici RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO ACIDO

Trasporto aereo ICAO – TI e IATA - DGR

Classe ICAO / IATA: 8
Numero ONU / ID: 2794
Gruppo di imballaggio: III
Denominazione esatta: ACCUMULATORI elettrici RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO ACIDO

14.4 Gruppo imballaggio

ADR/IMDG/IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente Si

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione Materie corrosive

Cifra / Lettera:	1b
Numero Kemler:	80
Descrizione della merce:	UN2794

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali:

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

Classificazione secondo le direttive CEE

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CE / norme sui prodotti pericolosi / dir. 67/548 25° adeguamento / dir 88/379 4° adeguamento. In conformità con la direttiva UE della batteria e del D.Lgs. 188/2008 le batterie al piombo devono essere contrassegnate da un bidone, sbarrato, con il simbolo chimico del piombo come di seguito riportato.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento UE n. 453/2010 – regolamento 1907/2006/CE Art.31

Inoltre, le batterie al piombo devono recare i seguenti simboli di pericolo:

	Non fumare, Non usare fiamme libere, Non provocare scintille		Corrosivo
	Indossare occhiali protettivi		Miscele di gas esplosivi
	Tenere fuori dalla portata dei bambini		Osservare le istruzioni operative

Disposizioni nazionali

Classificazione secondo VbF: Non applicabile

Classe di pericolosità per le acque

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1). (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

Sezione 16: Altre informazioni

Articoli come le Batterie non richiedono la redazione di una Scheda di sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 31 del Reach (Regolamento CE 1907/2006).

Le informazioni di cui sopra sono fornite in buona fede sulla base delle conoscenze attuali e non costituisce una garanzia di sicurezza in tutte le condizioni. È responsabilità dell'utente di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari applicabili per la conservazione, uso, la manutenzione e lo smaltimento del prodotto.

Leggere le istruzioni d'uso contenute nel certificato di garanzia.